



COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale N° 58 del 19/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2015.

L'anno 2016, addì **diciannove**, del mese di **Aprile** alle ore **18:30**, presso l' **Ufficio del Sindaco**, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
NANNETTI FEDERICA	Sindaco-Presidente	X	
GRENZI STEFANIA	Vice-sindaco	X	
GHIDONI DANIELE	Assessore	X	
DI STEFANO FEDERICO	Assessore	X	
PICCININI ENRICO	Assessore	X	
SPADA ANTONELLA	Assessore	X	

Presenti: 6 Assenti: 0

Assiste **IL SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Alessandra RIVI.**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Dott.ssa Federica NANNETTI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 in data 16/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione di consiglio comunale n. 59 in data 16/07/2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni :
Consiglio Comunale n. 65 in data 07/09/2015 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2015"
Consiglio Comunale n. 78 in data 27/11/2015 ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 175 comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000"
sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 in data 30/04/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Accertato altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione*

al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n. 47 in data 17/03/2016, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione n. 52 in data 12/04/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che:

- su segnalazione del responsabile dell'area economico finanziaria, alla fine dell'esercizio 2015 rispetto alla situazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui, si è rilevato che nel prospetto all. 5/2 di rideterminazione del risultato di amministrazione all'1/1/2015, post riaccertamento straordinario dei residui, non era stata correttamente valorizzata nella relativa tabella, l'importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato per problemi del software gestionale della contabilità e per errata interpretazione delle relative indicazioni del calcolo della formula di valorizzazione ($g = e - d + f$), problemi che hanno portato a determinare un non corretto valore del complessivo disavanzo da riaccertamento; nel corso della gestione del 2015 sono stati risolti i problemi informatici e pertanto è stato correttamente valorizzato il dato relativo al fondo pluriennale vincolato, distinto nelle due componenti relative alla parte corrente e alla parte capitale ed è stato possibile determinare il valore corretto relativo al complessivo disavanzo da riaccertamento che si attesta ad € 1.851.211,33;
- sulla base anche di esperienze analoghe di altri enti locali, che hanno riscontrato problemi informatici in sede di riaccertamento straordinario dei residui, risolti solo nel corso dell'esercizio 2015 e che pertanto hanno permesso di rappresentare la reale situazione aggiornata solo in sede di riaccertamento ordinario con l'approvazione del rendiconto, si specifica che, al fine di adeguare l'operazione di riaccertamento straordinario alla effettiva situazione contabile, ora rappresentata alla fine dell'esercizio 2015 con la chiusura di tutte le operazioni contabili e la corretta quantificazione del fondo pluriennale vincolato, essendo stati risolti solo nel corso dell'esercizio 2015 i problemi informatici che ne impedivano la corretta valorizzazione, si deve far riferimento al nuovo prospetto del risultato di amministrazione al 31/12/2015;
- conseguentemente il nuovo prospetto del risultato di amministrazione al 31/12/2015 derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario contiene l'esatta valorizzazione del fondo pluriennale vincolato, distinto nelle due componenti di parte corrente e parte capitale e l'esatta valorizzazione del disavanzo da riaccertamento nella somma di € 1.851.211,33, disavanzo il cui ripiano potrà seguire, per analogia interpretativa, la temporalità prevista dall'atto di consiglio comunale n. 32 del 28/05/2015 per la nuova quota annua pari ad € 61.707,05 invece che della precedente pari ad € 47.678,33; la corretta valorizzazione del fondo pluriennale vincolato e le operazioni di gestione per la chiusura dell'esercizio 2015 hanno altresì evidenziato il completo riassorbimento del precedente disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario, rappresentato nella parte corrente (euro - 628.868,68) e la completa copertura, per l'esercizio 2015, della nuova quota di ripiano di disavanzo da riaccertamento (euro 61.707,05);
- per la procedura sopra evidenziata si effettuerà apposita segnalazione alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti.

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2015, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli del direttore area economico finanziaria, dott. Luigino Boarin, per la regolarità tecnica e contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Sentito il Segretario Generale il quale ritiene che la proposta della presente deliberazione sia

conforme alle vigenti norme di legge, di Statuto e di Regolamento;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
2. di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2015, sulla base di quanto evidenziato nelle premesse che qui si intendono integralmente recepite, si chiude con un disavanzo di amministrazione di € 1.851.211,33 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015			3.009.794,54
RISCOSSIONI	(+)	1.938.577,97	13.084.026,35
PAGAMENTI	(-)	4.676.038,86	10.828.533,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		2.527.826,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		2.527.826,14
RESIDUI ATTIVI	(+)	252.291,45	2.947.706,31
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	422.798,10	4.370.205,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)		303.275,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)		1.403.450,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	(=)		-771.905,33
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015			1.074.206,00
Fondo indennità di fine mandato del sindaco al 31/12/2015			5.100,00
		Totale parte accantonata (B)	1.079.306,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
		Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.851.211,33
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

3. di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2015, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
5. di trasmettere altresì al Consiglio Comunale, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, corredato di tutti i

documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.

Infine la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Dott.ssa Federica NANNETTI
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Alessandra RIVI
sottoscritto digitalmente
